



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

**AREA UFFICIO DI PIANO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. SETTORIALE 147
DEL 11/09/2018**

OGGETTO: BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA P.O. PUGLIA FESR FSE 2014 2020. OBIETTIVO TEMATICO IX AZIONI 9.7 SUB AZIONE 9.7.1 (A.D. N. 502 DEL 09.05.2017 E A.D. N. 663 DEL 29.06.2017) APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

AREA UFFICIO DI PIANO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. SETTORIALE 147
N. GENERALE 1137 DEL 11/09/2018

OGGETTO: BUONI SERVIZIO PER L'ACCESSO AI SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA P.O. PUGLIA FESR FSE 2014 2020. OBIETTIVO TEMATICO IX AZIONI 9.7 SUB AZIONE 9.7.1 (A.D. N. 502 DEL 09.05.2017 E A.D. N. 663 DEL 29.06.2017) APPROVAZIONE SCHEMA DI CONTRATTO.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014 – 2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa" è stato approvato il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion;
- con A.D. n. 663 del 29.06.2017 è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:
 - a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'art. 53 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;
 - b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'art. 90 del R.R. n. 4/2007 e s.m.i.;
- con A.D. n. 865 del 15.09.2017 sono stati approvati i due Avvisi Pubblici rivolti ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle Unità di Offerta per minori iscritte nel catalogo telematico, tramite l'utilizzo di Buoni Servizio;

PRESO ATTO

- che con A.D. n. 934 del 11.10.2017, di modifica dell'A.D. 865 del 15.09.2017, è stato approvato il riparto tra gli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.3.1 che prevede l'attribuzione all'Ambito di Trani-Bisceglie di una somma pari ad € 920.171,00;
- che con A.D. n. 443 del 22.05.2018 è stato approvato il riparto tra gli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.3.1 che prevede l'attribuzione all'Ambito di Trani-Bisceglie di una somma aggiuntiva pari ad € 646.236,06;
- che con D.D. n. 1119 del 20/11/2017 è stato nominato il RUP della Misura;

PRESO inoltre ATTO

- del decreto n. 557/PAC del 22 aprile 2015 di rideterminazione delle risorse finanziarie complessive del Secondo atto di Riparto destinate al Comune di Trani (BAT), in qualità di Capofila dell'Ambito Territoriale di Trani, per i Servizi di cura all'Infanzia per un importo pari ad euro 1.522.739,00 (unmilioneacinquecentoventiduemilasettecentotrentano-ve/00);
- del Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016 di questa Autorità di Gestione con il quale il Piano di intervento Servizi di cura all'Infanzia, presentato dal Comune di Trani (BAT), in qualità di Capofila dell'Ambito Territoriale di Trani, è sta-to parzialmente approvato per

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

**Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott. Alessandro Attolico)**

l'ammontare di euro 906.136,00 (novecentoseimilacentotrentasei/00) a valere sulle risorse finanziarie del Secondo atto di Riparto;

- del decreto 1734/PAC del 29/08/2017 che modifica parzialmente il Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, integrandolo con la rimodulazione/riprogrammazione di due schede intervento di tipologia 3 "Erogazione buoni servizio a sostegno delle famiglie", rispettivamente di € 1.395.350,00 ed € 234.465,00;
- che il Piano di Intervento per i Servizi di cura all'Infanzia, in ragione della rimodulazione/riprogrammazione approvata dal COSA nella seduta del 10 aprile 2017, è pari all'importo complessivo di euro € 2.276.351,00 (duemilioniduecentosettantaseimilatrecentocinquantuno/00) e si compone di tre schede intervento tipologia 3 "Erogazione di buoni servizio a sostegno delle famiglie";

RITENUTO finanziare la graduatoria che sarà generata, a valere della prima finestra temporale dell'annualità 2018/2019 e successive, con le risorse che alla data risulteranno disponibili tra quelle FSE e quelle PAC;

RITENUTO necessario approvare lo schema di contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.80, comma 1, del D.Lgs. n.118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATI altresì la deliberazione di Consiglio Comunale del 27 aprile 2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2018 e il bilancio pluriennale 2018/2020;

TENUTO CONTO che il presente provvedimento dirigenziale non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale;

VISTO il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163/2006 approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

VISTA la Legge Regionale n.19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del provvedimento;

DI APPROVARE, con riferimento alla Misura "BUONI SERVIZIO per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" – P.O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020. Obiettivo Tematico IX Azioni 9.7 Sub azione 9.7.1 (A.D. n. 663 del 29.06.2017), a valere sulle risorse FSE e/o PAC che risulteranno disponibili all'approvazione della graduatoria che sarà generata a valere della prima finestra temporale dell'annualità 2018/2019 e successive, lo schema di contratto;

DI DARE ATTO che la presente approvazione non comporta alcun onere a carico del bilancio comunale;

DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5;

DI DARE ATTO che la presente determinazione, ha efficacia immediata e sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani per la durata di giorni 15.

La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Il Dirigente AREA UFFICIO DI PIANO
Alessandro Nicola Attolico

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art .20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Alessandro Nicola Attolico;1;6945499



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

COMUNE DI TRANI

REPERTORIO N. ____ DEL _____

**Ente capofila dell’Ambito Territoriale costituito
dai Comuni di TRANI e BISCEGLIE**

**OGGETTO: Contratto di Servizio per l’erogazione dei Buoni servizio prima
infanzia ex D.D. 865 del 15/09/2017, Avviso n. 1/2017 - annualità
operativa 2018/2019.**

Determinazione del Dirigente dell’Ufficio di Piano n. _____ del _____

Il giorno ____ del mese di _____ dell’anno 2018,

TRA

- Dott. _____, nato il _____ a _____ (____), in qualità di Dirigente Ufficio di Piano per conto e nell’interesse dell’Ambito di Trani, CF 83000350724 e PI 00847390721,

E

- _____, nat il ____ a _____, CF _____, in qualità di legale rappresentante di _____, ente gestore della servizio di _____, denominato _____, con sede in via _____

_____, città _____, alla via _____, con PI _____, iscritta al Catalogo dell'offerta dei servizi per la prima infanzia di cui alla Determinazione dirigenziale n. 663 del 29/06/2017;

PREMESSO CHE

- La legge regionale n. 19 del 10/07/2006 e ss. mm. e ii. disciplina il sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia;
- Il regolamento regionale n. 4 del 18/01/2007 e ss. mm. e ii. all'articolo 53 e 90 disciplina gli standard minimi necessari a determinarne l'autorizzazione al funzionamento, rispettivamente per l'asilo nido, sezioni primavera o micro nido e per i centri ludici prima infanzia;
- Con determinazione dirigenziale n. 663 del 29/06/2017 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia è stato approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo regionale dell'offerta dei servizi per la prima infanzia, **finalizzato a qualificare il lavoro di cura in favore dei minori attraverso la garanzia di professionalità esperte nei processi di crescita e apprendimento dell'età evolutiva, sostenere il lavoro regolare e investire nei progetti educativi rivolti a minori da 3 a 36 mesi;**
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1371 del 08/08/2017 la Regione Puglia ha approvato gli indirizzi operativi per l'Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio in favore delle famiglie pugliesi per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai centri diurni, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali - Soggetti Beneficiari per la Linea di Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020, unità di offerta - Soggetti erogatori delle prestazioni, e famiglie degli utenti - Soggetti destinatari;
- Con determinazione dirigenziale n. 865 del 15/09/2017 della richiamata Sezione regionale è stato approvato l'Avviso n. 1/2017, allegato 1 alla determinazione, rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso ai buoni servizio in favore dei minori di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, per la fruizione del servizio di cui agli articoli 53 e 90 del regolamento regionale n. 4/2007;
- Con determinazione dirigenziale n. 900 del 26/09/2017 la Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia ha approvato le Linee guida delle risorse del PO FSE 2014/2020, OT IX, Azione 9.7 - Sub Azione 9.7.1 per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei buoni servizio per l'infanzia e l'adolescenza, giusti Avvisi n. 1/2017 approvato con DD n. 865/2017;
- Con determinazione dirigenziale n. 934 dell'11/10/2017 la Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia ha assegnato

per il periodo 2017/2018 all'Ambito Territoriale di Trani l'importo complessivo di Euro 920.171,00;

- Con determinazione dirigenziale n. 443 del 22/05/2018 la Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia ha assegnato per il periodo 2017/2018 - 2018/2019 all'Ambito Territoriale di Trani l'importo complessivo di Euro 646.236,06;
- il decreto 1734/PAC del 29/08/2017 modifica parzialmente il Decreto n. 1114/PAC del 22/04/2016, integrandolo con la rimodulazione/riprogrammazione di due schede intervento di tipologia 3 "Erogazione buoni servizio a sostegno delle famiglie", rispettivamente di € 1.395.350,00 (asili nido) ed € 234.465,00 (centri ludici per la prima infanzia);
- Il Responsabile unico del procedimento dell'Ambito Territoriale di Trani per i Buoni servizio di cui all'Avviso n. 1/2017 è il Dott. Alessandro Attolico - Dirigente dell'Ufficio di Piano;
- E' stato approvato con determinazione dirigenziale n. 145 del 07/09/2018 il progetto attuativo ed il quadro economico;
- Nella fattispecie, le operazioni connesse al PO FSE 2014/2020 per l'intervento denominato "Buono servizio" iniziano tramite la sottoscrizione del contratto di servizio tra Soggetto Beneficiario e Unità di Offerta, soggetto erogatore del servizio in nome e per conto del Soggetto Beneficiario, per il riconoscimento della erogazione di prestazioni socio-educative in favore dei soggetti destinatari **ammessi al beneficio** ai sensi dell'Avviso n. 1/2017.

DI COMUNE ACCORDO STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO DI SERVIZIO:

ART. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 Finalità e oggetto

Il presente contratto disciplina i rapporti di natura giuridica e finanziaria tra il Comune di Trani, in qualità di Comune capofila dell'Ambito Territoriale di Trani, e il legale rappresentante della struttura/servizio denominato _____, gestito da _____, iscritto al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi ai sensi della DD 663/2017 della Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della REGIONE PUGLIA, finalizzati alla gestione e rendicontazione dei **Buoni Servizio per la prima infanzia**.

Come previsto dall'art. 10 comma 6 dell'Avviso n. 1/2017, dalle domande inviate, abbinate e **non Convalidate** nell'anno educativo 2018/2019 non discende alcuna obbligazione nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale.

ART. 3 Durata del contratto

La durata dell'intera procedura rientra nell'ambito di vigenza del POR Puglia 2014 - 2020 e in relazione alle disponibilità di fondi per garantire la necessaria copertura finanziaria.

L'intera procedura si articola in Annualità Operative come definite all'art. 4 degli Avvisi n. 1/2017 e n. 2/2017 e, in sede di prima attuazione, decorre dal 01/10/2017 fino al 31/07/2018 e per le annualità successive decorre dal 1 settembre al 31 luglio dell'anno successivo.

In relazione all'assegnazione **di cui alla** determinazione dirigenziale n. 934 dell'11/10/2017 della Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia, della determinazione dirigenziale n. 443 del 22/05/2018 la Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia e del Decreto n. 1734/PAC del 29/08/2017, il presente contratto ha validità fino al 31/07/2019.

ART. 4 Obblighi a carico dell'Unità di Offerta

L'unità di offerta che sottoscrive il presente contratto si impegna ad accettare le seguenti condizioni:

- 1) **osservare** quanto disposto nel presente contratto di servizio;
- 2) osservare e rispettare quanto previsto nell'Avviso disciplinante le regole di iscrizione al Catalogo regionale telematico delle strutture e dei servizi per la prima infanzia, nonché quanto previsto nell'Avviso n. 1/2017 e nelle Linee guida alla Rendicontazione del FSE 2014/2020, SubAzione 9.7.1 oltre che nelle Linee guida alla Rendicontazione del PAC Infanzia;
- 3) osservare la normativa lavoristica vigente in tema di tutela dei lavoratori, contribuzioni e contrasto al lavoro non regolare;
- 4) garantire per tutta la durata dell'iscrizione al Catalogo gli **standard** organizzativi e funzionali prescritti dal Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. per la specifica tipologia di offerta, con particolare riferimento al personale e alla sua assunzione;
- 5) con specifico riferimento al **personale**, rispettare il D. Lgs 39 del 4/3/2014, Attuazione della direttiva 2011/93/UE, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, anche se non addetto alla custodia dei minori;
- 6) assicurare lo standard aggiuntivo di personale nel caso di utenti disabili;
- 7) non variare le **tariffe** applicate durante l'anno educativo di riferimento (art. 3 comma 3 Avviso Catalogo). Tali tariffe dovranno essere quelle applicate alla generalità dell'utenza per il medesimo servizio;
- 8) favorire le attività di promozione e informazione a favore degli **utenti** potenzialmente interessati;
- 9) sostenere il soggetto richiedente il **buono servizio** nella compilazione della domanda, avendo cura di non conservare la documentazione ISEE dagli stessi eventualmente consegnata e di archiviare ogni altra documentazione relativa al nucleo familiare nel rispetto della privacy;
- 10) generare, sottoscrivere e caricare il **preventivo di spesa**, che si intende accettato dalla parti tramite la sottoscrizione di ambo le parti, utilizzando esclusivamente la piattaforma regionale dedicata ai buoni servizio;
- 11) procedere con gli **abbinamenti** delle domande pervenute in ordine cronologico in base alla consegna della documentazione e, a

parità, in ordine cronologico di invio telematico della domanda, **nel limite dei posti messi a Catalogo;**

- 12) in sede di istruttoria di Ambito, a pena di inammissibilità della domanda, inviare le eventuali integrazioni documentali richieste entro il termine prescritto dall'Ambito stesso;
- 13) **erogare i servizi** messi a Catalogo nei medesimi contenuti, tempi e modalità previsti nel preventivo di spesa, ricevendo il pagamento in quota parte tramite Buoni servizio per minori, con le modalità disposte dall'apposito Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari n. 1/2017 e in quota parte dal referente del nucleo familiare;
- 14) conservare, presso la sede operativa iscritta nel Catalogo, un **registro mensile degli operatori** che riporti giornalmente le presenze e le assenze e l'orario di ingresso e di uscita degli stessi;
- 15) compilare il **Registro degli ospiti** e degli utenti di cui agli artt. 36 e 37 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i. in modo che sia riportata la denominazione dell'ente gestore e che ogni pagina, timbrata e firmata dal legale rappresentante, riporti il riferimento all'anno e al mese, una numerazione progressiva e le generalità di tutti i minori frequentanti, prevedendo per i soli minori che usufruiscono del Buono Servizio l'indicazione dei codici domanda;
- 16) prevedere distinti registri per ogni tipologia di offerta ricadente nella stessa sede operativa (a titolo d'esempio uno per l'asilo nido e uno per la sezione primavera) e segnare quotidianamente le presenze e le assenze (una X per le presenze, una A per le assenze) entro il termine ultimo per l'accesso mattutino in struttura, così come indicato nella Carta dei servizi;
- 17) aggiornare il **registro presenze elettronico** di modo che riporti esattamente le presenze e le assenze inserite nel registro degli ospiti e utenti di cui al richiamato r.r. 4/2007, quindi generare ed inserire in piattaforma le **attestazioni di frequenza e pagamento**, debitamente sottoscritte;
- 18) emettere la fattura elettronica nei confronti del Comune Capofila dell'Ambito/Consorzio, contenente quale data di emissione il primo giorno del mese successivo al periodo al quale si riferisce;
- 19) caricare in piattaforma la **fattura rilasciata al Referente del Nucleo familiare** a fronte del pagamento della quota di compartecipazione;
- 20) caricare in piattaforma contestualmente all'invio per tramite del canale istituzionale dedicato il file PDF della fattura elettronica, intestata al Comune Capofila dell'Ambito gli estremi, l'importo (iva inclusa / bollo escluso);
- 21) inviare copia del registro cartaceo delle presenze;
- 22) completare l'invio della fatturazione e rendicontazione dell'annualità educativa 2018/2019 **entro e non oltre il 31/08/2019;**
- 23) per tutto il periodo di durata dell'inserimento nel Catalogo e per il periodo successivo di attuazione e rendicontazione del complessivo

- intervento di erogazione dei Buoni servizio per minori, rendersi disponibile ai **controlli**, a fornire informazioni, dati, documenti, attestazioni, dichiarazioni richieste da parte dell'Ambito territoriale, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento;
- 24) archiviare e **rendicontare** correttamente la documentazione inerente l'erogazione dei Buoni servizio per minori **secondo quanto indicato dalla Linee guida alla rendicontazione** di cui alla determinazione della Sezione regionale Promozione della Salute e del Benessere n. 900 del 26/09/2017 e le Linee guida alla rendicontazione dei PAC Infanzia II Riparto, che con il presente contratto si consegna;
- 25) emettere una nota credito per l'importo di buono servizio già fatturato e ritenuto non ammissibile dal RUP dell'Ambito per una delle cause indicate nell'Avviso n. 1/2017 e richiamate nel presente contratto. Si ricorda che non è possibile effettuare lo storno tra fatture;
- 26) applicare la vigente normativa UE in materia di informazione e **pubblicità** del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento dei buoni servizio, anche attraverso l'apposizione all'interno e all'esterno della propria struttura la targa allegato H alle Linee guida alla rendicontazione;
- 27) comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento dell'Ambito ogni **modifica** intervenuta nell'autorizzazione al funzionamento e nel Catalogo, come la **revoca dell'autorizzazione** comunale al funzionamento o l'invio alla Regione Puglia della **richiesta espressa di cancellazione** dal Catalogo.

ART. 5 Obblighi a carico dell'Ambito Territoriale Sociale

L'Ambito territoriale, in qualità di Soggetto Beneficiario del Fondo, si impegna a rendere pienamente operativo il sistema di assegnazione dei buoni servizio, in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.

In particolare si impegna a:

- 1) generare il CUP di progetto e comunicarlo all'unità di offerta nell'addendum al contratto di servizio;
- 2) acquisire ogni documentazione utile per la sottoscrizione dei contratti di servizio (ad es. piano dei costi, carta dei servizi, ...);
- 3) sottoscrivere con le unità di offerta regolarmente iscritte al Catalogo regionale il contratto di servizio per avviare la procedura di cui alla fase 5 articolo 6 dell'Avviso n. 1/2017, caricandolo sulla piattaforma dedicata;
- 4) espletare l'istruttoria delle domande di richiesta del Buono servizio, rispettando l'ordine automaticamente definito dalla piattaforma ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso n. 1/2017, nel limite del numero massimo dei posti indicati dall'unità di offerta a Catalogo, che non potrà

- superare il numero dei posti autorizzati dal Comune competente al rilascio del provvedimento;
- 5) richiedere integrazioni documentali o chiarimenti tramite mail/pec al referente del nucleo familiare e, per conoscenza, per pec all'Unità di Offerta opzionata, entro tempi compatibili con il rispetto dei termini per l'approvazione delle graduatorie;
 - 6) entro 30 giorni dalla chiusura dei termini previsti per l'abbinamento, generare due distinte graduatorie delle domande di accesso ai Buoni servizio, ordinate secondo i criteri di cui all'art. 7 dell'Avviso n. 1/2017, **che hanno validità ed esplicano i loro effetti fino alla conclusione dell'Annualità Operativa di riferimento;**
 - 7) a fronte di domande positivamente posizionate nelle graduatorie, il cui preventivo trova intera copertura nei Fondi a disposizione, l'Ambito Territoriale e l'unità di offerta sottoscrivono un addendum al contratto di servizio nel quale è quantificata la copertura finanziaria e la fonte finanziaria, relativa alle domande ammesse a finanziamento;
 - 8) inserire l'addendum sulla piattaforma dedicata ai buoni servizio per convalidare l'abbinamento bambino – posto a Catalogo entro i limiti della somme ripartite ed esplicitate nel Progetto attuativo trasmesso e approvato dalla Regione Puglia ovvero con le risorse assegnate con decreto 1734/PAC. **Solo con la Convalida è riconosciuto il diritto da parte del minore a frequentare l'Unità di Offerta opzionata usufruendo del Buono Servizio;**
 - 9) se nell'arco temporale di validità delle Graduatorie dovessero determinarsi economie o risultare ulteriori assegnazioni finanziarie, debitamente comunicate agli interessati, provvedere allo scorrimento delle domande nelle rispettive graduatorie con le modalità di cui al successivo articolo 6 del presente contratto;
 - 10) assicurare un costante controllo della spesa;
 - 11) porre in essere ogni controllo di regolarità delle posizioni lavorative attive nei servizi;
 - 12) effettuare periodici controlli presso le Unità di Offerta con le quali ha sottoscritto l'addendum al contratto, al fine di verificare la correttezza delle procedure e la veridicità di quanto autocertificato anche in sede di presentazione dell'istanza di iscrizione al Catalogo;
 - 13) disporre **mensilmente** il pagamento in favore dell'Unità di Offerta dei "Buoni Servizio", sulla base dell'avvenuto invio delle attestazioni di frequenza e pagamento e della documentazione di spesa necessaria prevista dalle Linee guida alla Rendicontazione di cui alla DD n. 900/2016, nonché della documentazione indicata al successivo articolo 8), dopo attenta istruttoria finalizzata ad accertare la coerenza e la regolarità delle attestazioni con quanto riportato nel Registro presenze informatizzato e quello cartaceo, nonché la corrispondenza dell'importo fatturato con il valore dei Buoni Servizio maturati;
 - 14) nel caso di irregolarità o inadempienze rispetto agli obblighi posti in capo al referente del nucleo familiare e/o all'unità di offerta, **ai**

sensi degli artt. 13 e 14 dell'Avviso n. 1/2017, oltre ad avviare ogni adempimento disposto dalla legge, sospendere il riconoscimento del Buono Servizio con la conseguente inammissibilità della spesa fino all'avvenuta regolarizzazione da parte dell'Unità di offerta interessata;

- 15) garantire l'applicazione della vigente normativa UE in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento.

ART. 6 Servizio erogato e regime tariffario

Il servizio erogato deve essere coerente

- rispetto alla legislazione europea e nazionale nonché alla regolamentazione regionale vigente,
- con l'offerta descritta nella Carta dei servizi e
- con la disciplina del Regolamento interno.

Per ciascun codice domanda è esplicitato il servizio richiesto dal nucleo familiare attraverso il preventivo di spesa sottoscritto, **nel quale il referente del nucleo familiare ha dichiarato di essere consapevole che il preventivo non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di frequentare l'unità di offerta usufruendo del buono servizio**, in quanto lo stesso è uno dei documenti componenti l'istanza di accesso al buono servizio, necessario solamente all'espletamento dell'istruttoria.

La tariffa praticata deve essere congrua rispetto

- al piano dei costi di gestione, **acquisito dall'Ambito territoriale**
- il numero e la tipologia di personale impiegato nell'unità di offerta in rapporto al numero di posti messi a Catalogo,
- la vigenza e la durata del negozio giuridico di affidamento della gestione in essere tra il soggetto titolare di natura pubblica e il soggetto gestore di natura privata in relazione alla durata dell'erogazione di Buoni servizio per minori.

Sulla base della documentazione raccolta è contrattualizzata la seguente tariffa mensile, comprensiva dell'i.v.a. - laddove applicata - e della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare come previsto dall'art. 5 dell'Avviso n. 1/2017.

Il Comune capofila dell'Ambito territoriale sociale non assume alcuna garanzia per le somme dovute dagli utenti all'unità di offerta.

Tariffa lattanti part time	Tariffa lattanti full time
€ _____	€ _____
Tariffa semidivezzi part time	Tariffa semidivezzi full time
€ _____	€ _____
Tariffa divezzi full time	Tariffa divezzi full time

€ _____	€ _____
Integrazione retta in caso di utente disabile (obbligatoria) necessaria ad assicurare lo standard aggiuntivo di personale	

La tariffa mensile contrattualizzata è posta a base del calcolo del valore del Buono Servizio:

- a. per l'art. 53 del Regolamento regionale n. 4/2007 solo per prestazioni erogate per una frequenza fino a 36 ore e per almeno 5 giorni di apertura settimanale;

Il Buono Servizio decorre dal 1° settembre ovvero dal primo giorno di effettiva frequenza del minore presso l'unità di offerta opzionata e termina il 31 luglio.

Nel caso di scorrimento delle domande nelle rispettive graduatorie ancora vigenti, l'Ambito territoriale si impegna a contattare i minori la cui domanda non risultava ammessa a finanziamento, per verificare il permanere della volontà di usufruire del Buono servizio, quindi rigenerare il preventivo di spesa dalla data di scorrimento della graduatoria. In tal caso il Buono Servizio decorre dalla data di approvazione dello scorrimento della graduatoria.

ART. 7 Motivi di non riconoscimento del buono servizio

Saranno istruiti come non ammissibili le domande che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 11 dell'Avviso n. 1/2017.

Nel caso di domande convalidate, il buono servizio non verrà riconosciuto:

1. per ogni mensilità in cui il referente del nucleo familiare non ha corrisposto all'unità di offerta, per intero, la quota di compartecipazione, salvo possibilità di corrispondere in sanatoria;
2. per tutti i minori e per tutto il periodo in cui il personale è stato insufficiente a garantire gli standard minimi stabiliti dagli artt. 53 del regolamento regionale n. 4/2007;
3. per il periodo in cui è stato verificato il venir meno dei requisiti per l'autorizzazione al funzionamento ai sensi del regolamento regionale n. 4/2007;
4. dalla data di cancellazione dell'unità di offerta al Catalogo di cui alla D.D. n. 663/2017;
5. se i nuclei familiari e le unità di offerta abbiano fornito dichiarazioni mendaci;
6. se in sede di verifica e controllo per il medesimo posto-utente è verificato il cumulo del buono servizio con altri contributi pubblici, comunitari, nazionali, regionali e comunali (divieto generale di cumulo);
7. se la fattura elettronica con la quale si rendicontano i buoni servizio di una mensilità non contenga il Destinatario, la PI del Comune e/o Consorzio, il

CUP indicato nell'addendum al presente contratto di servizio e nella sezione "Descrizione" la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7- Sub Azione 9.7.1" ovvero "Decreto n. 1734/PAC del 29/08/2017 - Programma Nazionale Servizi di Cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti."

ART. 8 Modalità di fatturazione e rendicontazione

L'Unità di Offerta è tenuta a registrare e rendicontare le prestazioni nei confronti dell'Ambito Territoriale sull'apposita piattaforma telematica dedicata bandi.pugliasociale.regione.puglia.it secondo le modalità previste **dalle Linee guida per la rendicontazione per i soggetti beneficiari pubblici.**

Non sono possibili storni tra fatture.

Nel caso di sottoscrizione di addendum, prima di procedere con la prima fattura l'unità di offerta dovrà attestare in autocertificazione il regime fiscale ovvero di esenzione:

- dall'obbligo della fatturazione elettronica;
- dall'obbligo del versamento del bollo fiscale;
- dall'obbligo di versamento dell'I.V.A.

L'eventuale bollo è a carico dell'unità di offerta.

ART. 9 Copertura finanziaria

La copertura finanziaria verrà garantita nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso n. 1/2007 e **con le risorse a disposizione al momento dell'approvazione della graduatorie** tra le risorse a disposizione nel proprio Progetto Attuativo approvato dalla Regione Puglia, ovvero nella scheda 3 "Buoni servizio asili nido" approvata con decreto n. 1734/PAC del 29/08/2017, per le domande che potranno essere convalidate perché aventi un preventivo di spesa interamente coperto dalle risorse a disposizione dell'Ambito.

ART. 10 Monitoraggio e controllo

L'Ambito territoriale, nell'esercizio dei poteri che gli competono per garantire la regolare e perfetta esecuzione delle attività, è tenuto a monitorare la spesa, disporre controlli desk e in loco e verificare la veridicità delle informazioni fornite e che il servizio sia stato espletato nei modi indicati nella carta dei servizi e nel preventivo di spesa.

Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, afferenti il contratto in esse, verranno adite le autorità competenti e se ne darà informazione alla Sezione regionale competente sul monitoraggio dei buoni servizio.

ART. 11 Riservatezza e trattamento dei dati

L'unità di offerta si impegna a garantire che tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui venga a conoscenza in conseguenza dei servizi resi siano considerati riservati e come tali trattati.

Le eventuali utenze e password di accesso al sito di Sistema Puglia, nonché i codici famiglia consegnati dal referente del nucleo familiare all'unità di offerta per la generazione della domanda, non potranno essere in alcun modo conservati.

ART. 12 Penali e risoluzioni del contratto

L'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto nel caso di grave inadempimento, qualora:

1. non vengano rispettati gli obblighi di cui al presente contratto, punti elenco 3), 4), 5) e 6) dell'art. 4;
2. accerti che l'unità di offerta non rispetti i tempi e le modalità per la rendicontazione, con particolare riferimento alla **chiusura al 31/08/2019**;
3. accerti la mancata rispondenza tra quanto dichiarato nel preventivo di spesa e quanto effettivamente eseguito dall'unità di offerta
4. accerti che l'unità di offerta impieghi risorse umane non adeguate;
5. accerti che l'unità di offerta sub-appalti in forma parziale o totale l'attività;
6. accerti **gravi irregolarità e negligenze dell'unità di offerta**, previa contestazione al medesimo dei fatti addebitati;
7. accerti che l'unità di offerta, dopo l'applicazione della penale, non eroghi il servizio rispettando gli obblighi derivanti dal presente contratto
8. accerti che l'unità di offerta si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, che sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che si trovi in stato di sospensione dell'attività;
9. accerti la diffusione o vendita a terzi di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente contratto, oppure la violazione di quanto stabilito dal T.U. in materia di privacy (D. Lgs. 196/2003)
10. l'unità di offerta non ottemperi alle disposizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 13 Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.

Il presente contratto si compone fin qui di n. ____, dopo la conferma delle parti che il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti contrattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Il Dirigente dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani – Bisceglie

Dott. Alessandro Attolico

Il Legale Rappresentante della Coop. Soc. _____

gestore della struttura " _____ "

Sig. _____

N. del Registro delle Pubblicazioni 2537

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 11/09/2018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



N. del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal 11/09/2018 al 26/09/2018 e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, li 11/09/2018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE